



Il punto

Tiberis all'inferno, l'ex Roscini non ha fatto sconti

Gianluca Zinci

Da mesi che andiamo ripetendo a Cornacchini che Bartolo è il valore aggiunto del Group, soprattutto se impiegato come regista, come play maker. Ancora una volta, come accaduto domenica scorsa a Bastia, super Rocco ha preso per mano la squadra, alla faccia di chi lo ha definito una "testa calda". Nel derby col Città di Castello, con una punizione delle sue spiana la strada del successo alla prima

della classe e ora la serie D per il Group è più vicina. Quando si deve vincere per forza non è mai troppo facile, vedi il Castelrigone bloccato dalla Narnese, e i tre punti conquistati dalla squadra di Cornacchini sono pesantissimi. Ora è di nuovo il Castelrigone a dover inseguire. Regge il muro della Narnese, che prende un punto, che alla resa dei conti serve pochissimo all'undici di Otello Trippini, che dovrà fare il pieno da qui alla fine e sperare nelle disgrazie altrui. Per il Castelrigone la battuta a vuoto potrebbe ri-

sultare letale. Dovevano vincere Valli e soci, ma qualcosa è mancato, forse la stanchezza in casa lacustre inizia a sentirsi. Dopo la sosta, l'undici di Nofri dovrà andare a Santa Maria degli Angeli e vincere e ripetersi otto giorni dopo con il Massa Martana. L'ipotesi dello spareggio resta ancora percorribile, anche perché per il Group il "viaggio" a Spoleto non sarà semplice. A Trestina Caporali e soci prendono un punto e mettono alle corde i bianconeri. Lo Spoleto rischia di rimanere invischiato anche perché il colpo al

Morandi del Cannara è pesantissimo. In zona Cesarini i rossoblù sbattono la Tiberis in Promozione. Roscini, ex di turno, non ha regalato niente ai biancoblu che si erano illusi a Gabelletta di riaprire i giochi. Il Todi è nei play off, con la quasi certezza del terzo posto. Buono il pari esterno del Bastia che guadagna un punto sul Semonte, che anche quest'anno nelle battute finali non sale nel trenone degli spareggi. In salvo il Torgiano che fa pari fra sbadigli col Bastia e il Gabelletta che sbanca Pontenuovo.

Ciucarelli: "Cinque punti sul quint'ultimo posto sono un buon margine". Cocciari: "Ok così"

Zero emozioni, tutti contenti

Torgiano e Bastia fanno 0-0 e vanno "in pausa" soddisfatti

TORGIANO: Speciali 6, Piccini 5.5, Cernicchi 5.5, Radicchi 5.5, Bigi 5.5, Moretti 5.5, Najdoui 5.5, Schioccola 5.5, Di Giuseppe 5, Barontini 5.5, Ciocia 5 (46' st Catanzani sv). All. Ciucarelli

BASTIA: Tajolini 6, Allegrucci 5, Polchi 5.5, Pizzi 5.5, Zanchi 5.5, Belckchach 5.5, Marchetti 5, Gnagni 5.5, Mancini 5.5 (29' st Battistelli 6), Falcinelli 6, Marianeschi 6 (37' st Monacelli sv). All. Cocciari

ARBITRO: Proietti di Terni
TORGIANO - Finisce a reti inviolate la gara tra Torgiano e Bastia. Nessun gol e zero emozioni per due squadre scese in campo con la paura di perdere. Entrambe le formazioni sembrano scrutarsi a vicenda e nessuna se la sente di rischiare. Praticamente nessun tiro in porta durante tutta la prima frazione di gioco. La punizione di Falcinelli poco prima della mezz'ora viene respinta dalla barriera locale e dieci minuti più tardi quella battuta da Marianeschi finirà dritta tra le mani di Speciali. Il secondo tempo regala qualcosa in più. La prima occasione gol dell'intera gara, infatti, arriva al 10' quando sono gli ospiti a farsi sentire. Marianeschi ci prova di destro ma Speciali non si fa trovare impreparato, respingendo il pericolo. La risposta dei locali arriva poco dopo con Ciocia



Pari e patta In alto Cardinali scherza con un avversario, sopra un Barontini incredulo (foto Simonetta Cruciani)

che entra in area, bello il diagonale ma Tajolini è bravo a salvare. Un minuto dopo è Di Giuseppe a gettarsi in avanti, salta Zanchi ma il tiro termina a lato della porta difesa da Tajolini. L'ultimo brivido, si

fa per dire, arriva al 44' con gli ospiti che ci provano con Polchi ma l'azione finisce in un nulla di fatto. I novanta minuti, che hanno offerto davvero ben poco sotto il profilo dello spettacolo, regalano

comunque un punto importante per entrambe le squadre in chiave salvezza e play off. Dopo la pausa le due squadre torneranno di nuovo in campo il 19 aprile, il Torgiano contro il Castello srl mentre il Bastia nella gara contro il Todi.

Le interviste Al termine di una gara non proprio spettacolare i due tecnici sembrano comunque soddisfatti del punto conquistato. "Poche occasioni da gol - esordisce mister Ciucarelli - ma un risultato che ci accontenta perché siamo ancora a cinque punti dal quint'ultimo posto ed è questo ciò che conta. Mancano ancora due partite e finalmente recupererò diversi giocatori. Oggi (ieri, ndr) Gentili è rimasto in panchina ma sicuramente al ritorno dalla pausa sarà in campo. Riconosco che la partita non è stata bellissima ma avevamo paura di prendere un gol, un punto va più che bene". "Una partita brutta - esordisce il tecnico Cocciari - e giocata male da entrambe le squadre. Da parte nostra pensavamo di disputare una gara migliore, dal punto di vista del gioco, cercando anche di fare qualcosa più di un punto. Alla fine è andata bene ugualmente, abbiamo conquistato un punto che fa classifica e per quelli che sono i nostri obiettivi può andar bene. Pensiamo a rigenerarci durante la pausa".

Erica Cecili

Finisce 0-0 contro il Gualdo



A vuoto L'attaccante del Valfabbrica Ramazzotti

Il Valfabbrica adesso non ci dorme

VALFABBRICA: Sollitto 6, Montanari 6.5, Casciola 6, Passetti 6 (2' st Pastorelli 6), Giorni 6.5, Torroni 5, Mancini Michele 6 (37' st Ubaldi sv), Grilli 6.5, Ramazzotti 5, Quinti 6.5, Fioretti 6.5 (24' st Venturini sv). All. Farsi

GUALDO: Carletti 6.5, Camoni 6, Romanelli Antonio 6, Grandoni 6 (16' st Sannipoli sv), Mengoni 6, Dell'Uomo 6, Fernandes 6.5, Campese 6, Trimarco 5.5, Junior 6.5, Romanelli Giovanni 5 (24' st Spreca sv). All. Beruatto

ARBITRO: Martelli di Lanciano (Mancini, Proietti)

NOTE: 22' st escluso Torroni per doppia ammonizione

VALFABBRICA - Termina 0-0 tra Valfabbrica e Gualdo. Un punto che serve sicuramente di più agli ospiti mentre per i ragazzi di Farsi si prevedono due settimane in cui sarà difficile prendere sonno. La gara nelle fasi iniziali stenta a decollare. Al 10' Fernandes prova il rasoterra dal limite, ribattuto dalla selva di gambe presenti in area. Risponde l'ex di turno Ramazzotti, quando raccoglie di testa un cross dalla destra di Fioretti, ma non imprime la giusta forza. Poi è il Gualdo ad imbastire una bella azione in velocità con Trimarco che chiede il triangolo a Campese, ma il passaggio di ritorno è intercettato a centro area. Altro versante e Fioretti tenta il diagonale da posizione defilata che sfilata a lato dalla porta difesa da Carletti. Allo scadere Mancini invita Ramazzotti, solo a centro area, al colpo di testa ma ancora una volta non riesce a consegnare la sfera al sacco. Ad inizio ripesa il Valfabbrica ha subito tre sussulti: bello scambio volante tra Montanari e Fioretti con la conclusione del difensore che sorvola di poco la traversa. Poi Grilli trova una splendida girata di testa e Carletti è costretto ad allungarsi sulla sua sinistra. Dagli sviluppi dello stesso, Pastorelli, subentrato a Passetti infortunato, stacca in solitudine ma non inquadra la porta. Break del Gualdo con una conclusione di Romanelli di sinistro bloccata senza problemi da Sollitto. Il Valfabbrica aumenta la pressione e al 15' su un'azione di rimessa, Fioretti serve al centro per Ramazzotti, tiro a colpo sicuro che scheggia la parte superiore della traversa e termina fuori. Al 20' Romanelli dimentica il fair play e insiste nell'azione personale con un difensore del Valfabbrica a terra, si presenta al tiro, fuori misura. Arriva quindi Torroni a spiegare le proprie ragioni all'attaccante ospite, con maniere non certo gentili, e rimedia ingenuamente il secondo giallo. Seppur in dieci il Valfabbrica è sempre pericoloso ed è clamorosa l'occasione sciupata da Ramazzotti quando, a tu per tu con Carletti in uscita prova un pallonetto che finisce sopra la traversa. Poi è Giorni a tentare la stoccata in area ribattuta dalla difesa. Game over al "Fatabbi".

Davide Bazzucchi

Regnicoli e Pierotti su rigore vanificano l'inzuccata di Ciani: 2-1 L'Angelana sbriga la pratica Massa

ANGELANA: Marianeschi 6, Mazzoli 6, Romoli 6, Marani 6.5, Cairoli 6, Magionami 6, Pierotti 6, Liberti 6 (34' st Vantaggi sv), Regnicoli 7, Lisarelli 7 (13' st De Luca 6), Falcinelli 6 (15' st Silveri 6). All. Crivelli S.

MASSA MARTANA: Natalizi 6, Trombetti 6, Greganti 6 (1' st Mogavero 6.5), Batinini 6, Novelli 6, Carli 6 (30' pt Lamperini 6), Gramaccioni 6.5, Brunelli 6, Ciani 6.5, Soldani 6, Manni 5.5 (1' st Radicioni 6). All. Carli - Nicolai

ARBITRO: Zoi di Città di Castello (Massino, Morello)

RETI: 28' pt Regnicoli, 31' pt Ciani, 36' pt Pierotti (rig.)

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - L'Angelana vince 2-1 (reti di Regnicoli e Pierotti), conquista tre punti preziosi contro il Massa già retrocesso, ma sempre combattivo (in rete Ciani per il



Punti d'oro Per Pierotti e compagni

momentaneo 1-1). Parte subito con il piede sull'acceleratore l'Angelana e gli uomini di Crivelli si fanno subito pericolosi al 6' con Lisarelli che con una magia libera in area Pierotti: destro di

prima intenzione che Natalizi respinge. Sono i padroni di casa a fare la partita. All'11' proteste ospiti per un contatto in area Trombetti-Regnicoli, Zoi lascia correre. Al 28' sale in cattedra Lisarelli: dribbling su tre avversari e palla d'oro per Regnicoli, che non sbaglia: 1-0. Nemmeno il tempo di festeggiare che Gramaccioni, il migliore del Massa, si libera bene lungo l'out di destra e serve in area Ciani, che di testa fa 1-1. Il pari, però, dura appena cinque minuti perché Lamperini, da poco entrato al posto dell'acciaccato Carli, stende Regnicoli: rigore netto che Pierotti realizza. La ripresa si apre con la grande occasione per il Massa: Soldani imbecca in area Gramaccioni: il capitano dei rossoblù si presenta solo davanti a Marianeschi, che peraltro scivola, ma il pallonetto del numero 7 del Massa è troppo debole. Il Massa spiega ma i padroni di casa non corrono più pericoli.

Roberto Vicaretti